



ASSOLOMBARDA

CREDITO E FINANZA

Gli incentivi per l'efficienza energetica nelle pmi SIMEST – Linea Transizione Digitale ed Ecologica

Milano, 10 giugno 2026

www.assolombarda.it
www.genioimpresa.it

Ne parliamo con:

Pierluigi Bertolini

Lead Expert aiuti di Stato, area Credito e Finanza



Chi è SIMEST

SIMEST è la società del Gruppo CDP che dal 1991 sostiene la crescita delle imprese italiane. Azionista di riferimento è la Cassa Depositi e Prestiti, che la controlla al 76%

SIMEST sostiene gli investimenti delle imprese attraverso **l'erogazione diretta di finanziamenti**, il supporto del credito alle esportazioni e la partecipazione al capitale di rischio delle imprese

SIMEST è parte del Sistema Italia guidato da Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e insieme a CDP, ICE e SACE



Requisiti

Non è una misura compensativa per i danni da crisi

Utilizzabile per investimenti e costi di consulenza

Solo per imprese che esportano o vendono ad imprese esportatrici

Per futuri investimenti da completare nei prossimi 24 mesi

Benefici

Ammissibile il 100% delle spese da sostenere

Contributo a fondo perduto sino al 30% delle spese ammissibili

Finanziamento allo 0.319% annuo, rientro in 6 o 8 anni

Ex ante calcoliamo le probabilità e condizioni del beneficio



Imprese ammissibili

- imprese di **qualsiasi dimensione** – sia pmi che grandi - in tutta Italia
- con **due** bilanci approvati
- imprese che siano **esportatrici**, ovvero in alternativa:
 - abbiano un fatturato **export diretto** pari 10% dell'ultimo bilancio
 - abbiano un fatturato **export diretto** pari 3% dell'ultimo bilancio se «energivore»
 - aver realizzato almeno il 10% del proprio fatturato totale verso **almeno un cliente** con fatturato export pari al 3%.



Imprese energivore

- impresa a forte consumo di energia elettrica di cui all'articolo 3, commi da 1 a 3, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 131, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 169 presente nel relativo elenco consultabile sul portale della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali ("CSEA") al seguente indirizzo <https://energivori.csea.it/Energivori/>
- per le aziende in possesso o che vogliono realizzare per la loro sede una **diagnosi energetica** – se non già obbligate da apposita normativa – svolta secondo la normativa UNI CEI EN 16247 e coerente con le disposizioni del D.Lgs 102/2014 e s.m.i;
- con le seguenti certificazioni in corso di validità: ISO 50001, ISO 14064-1, ISO 14064-2, ISO 14068
- NB: il costo di una diagnosi energetica è una **spesa ammissibile**



Focus – Imprese danneggiate dal conflitto nel Golfo Persico

Contributo a **fondo perduto al 30%** e finanziamento agevolato per il rimanente 70% per le aziende che:

- hanno subito un **incremento dei costi medi unitari energetici** per il 2026 per almeno il 10% rispetto al 2025, confrontando il medesimo periodo di riferimento ovvero dal 1° gennaio 2026 e sino uno o due mesi antecedenti la presentazione della domanda e il **medesimo periodo del 2025**
- possono dimostrare di aver avuto nel 2026 **un calo del fatturato pari almeno al 10%** rispetto al 2025, confrontando il medesimo periodo di riferimento ovvero dal 1° gennaio 2026 e sino uno o due mesi antecedenti la presentazione della domanda e il **medesimo periodo del 2025**



Ammontare massimo dell'agevolazione richiedibile

- L'**incentivo massimo** richiedibile da un'impresa è pari al 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi 2 bilanci dell'azienda cliente e comunque sino ai seguenti limiti:
 - € 500.000 per le **micro imprese** (meno di 10 dipendenti e fatturato o totale attivo, non superiore a € 2 mln)
 - € 2,5 milioni per le **piccole e medie imprese** (meno di 250 dipendenti e fatturato non superiore a € 50 mln o totale attivo non superiore a € 43 mln)
 - € 5 milioni per le **grandi imprese**

L'incentivo è erogato in *de minimis* → verificare sempre ed *ex ante*, se il plafond è libero ed utilizzabile, consultando il [Registro Nazionale aiuti di Stato](#) o Bancopass con il check up agevolato



Operazioni di investimento

Sono ammissibili operazioni di **investimento e/o di capitalizzazione** da effettuare in un arco temporale di 24 mesi dalla data di stipula del contratto tra SIMEST e l'impresa. Nel particolare:

- acquisto di beni produttivi **nuovi**, oppure **ricondizionati** o **usati** di qualsiasi genere e servizi specialistici. **Almeno il 10%** del programma di investimento deve riguardare investimenti in macchinari 4.0/per digitalizzazione/per il risparmio energetico come pannelli solari
- aumenti di **capitale sociale** o erogazione del **finanziamenti soci** a imprese controllate e con attività produttiva in Italia o all'estero, sino al 90% dell'importo deliberato e sino a € 1.500.000

SIMEST mette a disposizione un tool per calcolare esattamente l'ammontare di plafond *de minimis* assorbito dall'investimento, per realizzare tutte le necessarie simulazioni



Benefici per imprese energivore o danneggiate dalla crisi

L'incentivo SIMEST per la Transizione digitale ed ecologica ha i seguenti vantaggi per le **imprese beneficiarie**, per **operazioni di investimento**:

- contributo a **fondo perduto** pari al 20% o 30% delle spese ammissibili e sino a € 200.000
- **finanziamento agevolato** per la parte non coperta da fondo perduto rimborsabile in 6 o 8 anni, di cui 2 di preammortamento
- tasso di interesse fisso annuo sul finanziamento attualmente pari allo 0,319%
- ampio merito di credito ammissibile, sino a classe di scoring 9 del fondo di garanzia per le pmi
- **esenzione** dal prestare garanzia
- finanziamento **non segnalato** in centrale rischi
- anticipazione - sia fondo perduto che finanziamento agevolato – **sino al 50%** del totale spese ammissibili.



Spese ammissibili – focus transizione ecologica

- spese per **investimenti** per la sostenibilità ambientale, es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.
- spese per ottenimento delle **certificazioni ambientali** connesse agli investimenti oggetto dell'intervento agevolativo, incluse le spese per l'ottenimento di una diagnosi energetica in conformità a quanto sopra previsto
- spese per **investimenti** volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale
- spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità **alla normativa ambientale nazionale**
- spese per consulenze finalizzate alla **presentazione e gestione** della richiesta di intervento agevolativo



Spese ammissibili – focus digitalizzazione

- a. integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali
- b. realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale
- c. investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali
- d. **consulenze** in ambito digitale (i.e. digital manager)
- e. disaster recovery e business continuity
- f. blockchain (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali)
- g. spese per **investimenti** e **formazione** legate all'**industria 4.0** (es. cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine)
- h. spese per ottenimento delle certificazioni digitali e di innovazione digitale connesse agli investimenti oggetto dell'intervento agevolativo



Altri elementi da considerare

- la quota di finanziamento e di contributo a fondo perduto viene erogata all'azienda **congiuntamente** ma a «stato avanzamento lavori» in due o tre SAL → l'azienda deve quindi avere un certo livello di **liquidità** per partecipare, tramite mezzi propri o finanziamenti ponte
- l'azienda può iniziare a sostenere i costi solo dopo l'ottenimento del Codice Unico Progetto (CUP) che può avvenire solo dopo la richiesta di contributo. Le fatture prive di CUP **non sono ammissibili**
- tutti i flussi di pagamento devono avvenire da un **conto corrente dedicato** aperto per una o più operazioni dell'azienda con SIMEST



Fondamentale per tutte le imprese interessate, effettuare un **check up** con Bancopass per verificare le condizioni di ammissibilità agli incentivi SIMEST

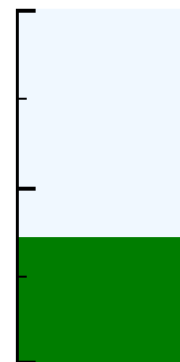




Check Up dell'agevolato

Attivando l'utenza Bancopass sarà possibile in automatico calcolare il rating MCC, stabilire la dimensione aziendale e il plafond de minimis disponibile

SIMEST ?												
Classi di Valutazione FdG	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12



Regolamento De minimis generale

Importo totale degli aiuti:	107.175
Disponibilità residua:	192.825
Percentuale del plafond utilizzato disponibile:	35,73 %



Grazie per l'attenzione

pierluigi.bertolini@assolombarda.it